

Controcorrente

Il vuoto machista

₹di Stefania Aloia la Repubblica

Sempre più vuoto di contenuti, sempre più acceso nella forma e con una costante che non tradisce mai: il machismo. Il confronto a sinistra in Italia, benché abbia parecchi motivi per non esserlo, rimane una delle enclave più severe del maschilismo. E gli ultimi match tra Pd e Italia Viva ne hanno dato penosi esempi. Se il ministro Bellanova guida la delegazione del suo partito ai vertici di maggioranza è «il mastino di Renzi». Se Maria Elena Boschi attacca il Pd «forse ha bisogno di visibilità». Parlare nel merito (controbattendo anche duramente) pare più difficile quando gli interlocutori sono donne. Più facile, per screditarle, insinuare il dubbio su presunte debolezze o sudditanze oppure appioppare, quando sono feroci, alle lotte politiche di figure femminili un carattere dichiaratamente testosteronico. Quando in politica crescono donne di potere la tendenza è ridurle a immaginette bidimensionali, che vivono di luce riflessa. Così vere leader non se ne vedranno mai. Anzi, non si vedranno a sinistra, perché a destra una c'è già. Si chiama Giorgia Meloni.

Editoriale

La lezione di Rodari

₹di Francesca Chiavacci presidente nazionale Arci

Nacque il 23 ottobre del 1920, uno dei maggiori rappresentanti della parola italiana: Gianni Rodari. Ha accompagnato e ancora accompagna l'infanzia di molti, dando a ciascuno la possibilità di esplorare e comprendere con estro e leggerezza il mondo del quotidiano. L'anno prossimo sarà il centenario dalla sua nascita. Ma perché ricordare Gianni Rodari? Perché è il migliore manifesto culturale della nostra Italia, perché ha dedicato la sua vita a rendere i bambini più consapevoli e felici tramite fiabe fantastiche e racconti straordinari, perché ci ricordava che ridere è importante. Che la curiosità per la conoscenza rende liberi e felici. Al contrario della presunzione e l'arroganza. Nel Libro dei perché del 1980, alla domanda perché studiare, rispondeva: «Per conoscere il mondo e per farlo diventare più bello e più buono. Attenta, però: non si studia soltanto sui libri. Mi ricordo di un Topo che viveva in biblioteca e amava tanto l'istruzione che si mangiava due libri al giorno. Una volta trovò in un libro l'immagine del Gatto e subito dopo la divorò. Mentre digeriva tranquillamente, convinto di aver distrutto il suo nemico, il Gatto in carne e ossa gli saltò addosso e ne fece due bocconi. Tra un boccone e l'altro, però, si fermò per dire - Topolino mio, bisognava studiare anche dal vero». Ecco chi era Gianni Rodari, uno che voleva trasportare nel reale i bambini (e gli adulti). In quello stesso mondo di cui odiava le ingiustizie sociali, credeva che la cultura dovesse contribuire a migliorarlo. Una convinzione che abbiamo anche noi, perché la cultura, l'approfondimento sono condizioni che creano emancipazione e crescita. Per tanti motivi dobbiamo ringraziare Gianni Rodari e in questo lungo anno che ci accompagnerà ai suoi 100 anni cogliamo l'occasione per leggerlo e insieme a lui - ridere e riflettere.

Siria, Erdogan e Putin cancellano il sogno curdo

Martedì sera il presidente russo Vladimir Putin e il presidente turco Recep Tayyip Erdoğan si sono incontrati a Sochi, in Russia, per siglare il patto di ferro sulla situazione nel nordest della Siria, dove dal 9 ottobre era iniziata l'operazione militare turca Fonte di pace. L'incontro è coinciso con la fine della tregua concordata il 17 ottobre tra Stati Uniti e Turchia, che prevedeva la sospensione degli attacchi turchi per cinque giorni e allo stesso tempo il ritiro dei curdi siriani da un'ampia zona di confine tra Siria e Turchia.

Al termine della riunione di martedì, Putin ed Erdoğan hanno prolungato di 150 ore la tregua, dando altro tempo ai curdi per lasciare i territori lungo il confine con la Turchia, in una zona larga circa 30 chilometri: è il cosiddetto 'corridoio di sicurezza' che Erdoğan aveva detto di volere creare come obiettivo.

La Russia ha inoltre riconosciuto il controllo turco nella zona compresa tra Tal Abyad e Ras al Ain, dove si erano concentrati finora gli sforzi militari della Turchia nel nordest della Siria. In tutto il confine al di fuori di quest'area russi e turchi compiranno delle operazioni di pattugliamento congiunte, ad eccezione della città di Qamishli.

Di fatto questo accordo che i protagonisti non stentano a definire 'storico' non è altro che la dimostrazione che i curdi dopo essere stati scaricati da Trump sono stati traditi da Putin.

L'impressione di diversi osservatori è che

l'accordo tra Putin ed Erdoğan è stato soprattutto una vittoria russa. L'accordo è positivo anche per la Turchia, che è riuscita a raggiungere lo scopo principale della sua operazione: liberare le aree di confine dai curdi senza il rischio di scontrarsi con paesi amici come la Russia. Quanto ai curdi siriani, saranno riassorbiti nella Siria di Assad. E del modello democratico di Rojava non rimarrà più nulla.

Dalla parte dei curdi

Prosegue la raccolta fondi *Dalla parte dei curdi*, promossa dall'Arci su Produzioni dal Basso.

Attraverso questo progetto si fornirà un aiuto concreto alle popolazioni sfollate del nord-est della Siria. L'obiettivo della campagna è sostenere, attraverso UIKI Onlus - Ufficio di Informazione per il Kurdistan in Italia, l'Amministrazione Autonoma della Siria del Nord e dell'Est nella cura e nella protezione delle persone che stanno fuggendo dalle zone di conflitto, attraverso l'allestimento di campi profughi e di ospedali da campo.

Per sostenere il progetto:

www.produzionidalbasso.com/project/dalla-parte-dei-curdi/

Presentato l'Atlante delle guerre e dei conflitti nel mondo



In libreria dal 19 ottobre la nona edizione dell'Atlante delle guerre e dei conflitti del mondo, promossa dall'associazione 46mo Parallelo, che si pone l'obiettivo di essere uno strumento di informazione per una cittadinanza attiva che orienti il pensiero e l'azione nella direzione della pace.

Nell'edizione di quest'anno un focus speciale sull'organizzazione degli interventi umanitari in aree di guerra e sulla crisi della Repubblica centrafricana, grazie al sostegno di Intersos.

«La collaborazione con Intersos», spiega Raffaele Crocco, direttore dell'*Atlante* «non fa che rendere sistematico e strutturato un flusso informativo di cui, da un lato, l'organizzazione aveva già un ingente patrimonio e un enorme potenziale da offrire: i suoi operatori sono là, sul terreno, nelle situazioni di tensione, di crisi umanitaria, di guerra aperta. Sono testimoni diretti e 'voce' potenziale di ciò che sta accadendo. Non solo: ma il loro punto di vista ideale sugli accadimenti è proprio quello dell'Atlante, ossia lo sguardo sui conflitti e sulle emergenze del pianeta con un'attenzione prioritaria verso chi questi conflitti e queste emergenze subisce, alle vittime, agli sfollati, ai civili che vedono la loro vita stravolta da eventi che non hanno voluto né deciso; inoltre, è comune la volontà di raccontarli con l'ottica di chi si

batte perché questi conflitti e queste emergenze non vi siano più. L'Atlante scrive delle guerre perché un giorno l'Atlante non sia più necessario. Anche raccontare l'insensatezza e le atrocità dei conflitti può e deve aiutare a costruire una cultura di pace».

'Grazie dei fiori' Erica Mou dedica a dieci figure femminili il suo tour

Si intitola Grazie dei Fiori il nuovo tour, in dieci puntate, di Erica Mou. Promosso da Arci Puglia in collaborazione con Arci Stand by Santeramo e OTR Live, realizzato con il sostegno del MiBAC e di SIAE, nell'ambito del programma Per Chi Crea, il progetto racconta dieci donne che hanno fatto la storia, con dieci anni di canzoni per raccontarle. Scritto con Valentina Farinaccio, Grazie dei fiori non è uno spettacolo femminista, ma un manifesto a colori di possibilità. Quelle che bisogna avere il talento e il coraggio di saper cogliere, quelle che possono trasformare una donna normale in una orgogliosamente diversa. Ma anche una donna diversa in una straordinariamente normale. Chi sono le altre donne protagoniste? Le altre sono Saffo, con i suoi sfrontati inni all'amore; Raffaella Carrà, con l'ombelico scoperto in faccia a un'Italia ancora troppo bigotta; sono Donatella Versace, che un giorno ha dovuto dimostrare al mondo di non essere soltanto la sorella di Gianni; Margherita Hack che ha insegnato agli uomini il



femminile singolare della parola scienziato; oppure Bebe Vio, che si è ripresa, combattendo, tutto quello che la vita le ha tolto. Le altre sono Mia Martini, una canzone per ogni dolore, Jane Goodall che ha scelto di perdersi nella foresta per mostrarci da dove arriva la parola Uomo.Le altre sono Nina Simone, che con la voce amara è stata giovane, nera e di talento, Marina Abramovic, che ha consegnato il suo corpo all'arte, e Anna Magnani che contava le rughe e aveva due pozzi di vita al posto degli occhi.

«Per il secondo anno consecutivo - afferma il presidente Arci Puglia, Davide Giove - Arci Puglia si aggiudica il bando SIAE. Alla gioia per la possibilità di sostenere ancora una volta un'artista pugliese di cui siamo orgogliosi si aggiunge la soddisfazione di veder riconosciuto il lavoro che i nostri circoli realizzano ogni giorno in tutta la regione per incrementare la domanda di cultura, attraverso 500 eventi all'anno che coinvolgono 60mila spettatori».

La cantautrice sarà accompagnata sul palco dal polistrumentista britannico MaJiKer, arrangiatore del suo album del 2011 È, con cui l'artista sta attualmente collaborando alla scrittura e produzione di nuova musica. A loro si uniranno la violoncellista Flavia Massimo e un ospite per ogni tappa, nel corso di una scaletta cucita su misura sulla vita di ogni donna. Dopo il concerto di apertura al MAT laboratorio urbano di Terlizzi (BA), altri appuntamenti ci saranno a La Factory Arci di San Pietro Vernotico (BR), all'Angelo Mai di Roma, al circolo Cinema Vekkio di Corneliano d'Alba (CN). Tutte le tappe del tour sulla pagina facebook Arci Puglia.

IL CONSIGLIO DELLA SETTIMANA

'Sole' di Carlo Sironi - Venezia 76

🗡 di Sabrina Milani coordinatrice Ucca

Ermanno (il giovanissimo esordiente Claudio Segaluscio) è taciturno e passa i suoi giorni tra piccoli furti e slot machine.

È un ragazzo solo come tanti, immerso nella periferia romana, che cerca la 'svolta' e per 'rimediare' denaro facile si presta a riconoscere una bambina, che appena nata sarà venduta alla famiglia di uno zio disposto a tutto per re-

alizzare il desiderio di maternità suo e di sua moglie, attraverso l'escamotage di un'adozione tra parenti. Ermanno controvoglia inizierà ad essere il 'guardiano' della giovanissima madre, Lena (Sandra Drzymalska), che arriva dalla Polonia, anche lei senza legami, anche lei con una soluzione facile in tasca: liberarsi della bambina e rifarsi una



vita in Germania. La narrazione del film è asciuttissima, l'empatia cresce lentamente come l'avvicinarsi di Lena a Ermanno fino all'utopia finale di poter avere una famiglia dal nulla - e nel nulla in cui sono immersi. Con questo primo lungometraggio Sironi amplia la linea di ricerca già sperimentata in Valparaiso, dove la maternità era già

al centro di una riflessione sul conflitto tra desideri e status sociale, e lo fa sfuggendo alla retorica, sviandola in continuazione, a cominciare dalla splendida fotografia (non c'è mai sole in *Sole*), che fa annaspare i personaggi in un blu livido. Un film prezioso, che non cerca la via più comoda e non cede alle lusinghe dell'ottimismo.

Esilio. La passione secondo Lucano

Si intitola *Esilio*. *La passione secondo Lucano* il documentario promosso da Free Zone che sta riscuotendo molto interesse in tutta Italia.

Il film di Maurizio Fantoni Minnella nasce non tanto dal progetto di Mimmo Lucano quanto sul momento di rottura con la giustizia italiana che lo accusa e lo condanna a lasciare non solo il proprio lavoro di sindaco ma la propria abitazione, il paese dove è nato, Riace, dove in vent'anni ha contribuito a creare un'esperienza di accoglienza e di solidarietà che non ha eguali in tutta Europa.

Vista l'attenzione che il pubblico sta dimostrando nei confronti del film oltre che nei cinema, si stanno organizzando serate anche in circoli culturali, sedi Anpi ed in alcuni circoli Arci che hanno richiesto di proiettare il film presso le loro sedi.

Per le richieste di proiezione scrivere a *FreeZone*:

minfo@libero.it - tel. 340/3375969

Si amplia l'offerta delle convenzioni editoriali, sconti fino al 68%

L'Espresso, National Geographic, Limes, MicroMega, La Repubblica, Il Foglio, Rockerilla e molti altri per i soci Arci

68 % di sconto per i soci che sottoscrivono un abbonamento cartaceo a *L'Espresso*, *National Geographic*, Limes, MicroMega e a tanti altri magazine editati dal gruppo editoriale GEDI. Questa straordinaria opportunità è solo l'apripista di nuove e imperdibili convenzioni che l'Arci ha in serbo per i soci.

Proprio nel settore dell'editoria e dei media cartacei ci saranno, per chi ha sottoscritto la tessera 2019/2020 tante nuove opportunità di risparmio, perché è importante essere correttamente informati e dotarsi di strumenti utili per interpretare gli avvenimenti del nostro tempo, ma anche per far fronte al dilagare di *fake news* e distorsioni della realtà che hanno lo scopo di orientare in maniera opportunistica le opinioni. Con questo spirito nasce, ad esempio, anche la nuova convenzione che permetterà ai soci di abbonarsi al quotidiano

La Repubblica, in versione digitale, per 6 mesi con uno sconto di 20 euro. Basterà andare alla pagina dedicata alla convenzione, pagare con carta di credito e con un conto paypal per accedere sul proprio tablet e pc ai contenuti del quotidiano e di tutti gli allegati, da *Il Venerdì* ad *Affari e Finanza*.

E da quest'anno sarà possibile godere anche di un eccezionale 30 % di sconto sull'abbonamento a *il Foglio*, accedendo alle notizie, approfondimenti, opinioni che hanno reso questa testata una tra le più consultate nel panorama editoriale. Grazie a uno speciale codice riservato ai soci Arci si potranno consultare tutti i contenuti e scaricare la versione pdf del giornale in edicola.

Oltre alle testate quotidiane, tra le novità, sarà inoltre possibile abbonarsi alle riviste di settore più interessanti del panorama culturale. Una fra tutte *Rockerilla*, lo storico mensile che da

oltre 40 anni è uno dei punti di riferimento fondamentali per la musica alternativa in Italia, con recensioni delle nuove uscite, analisi e interviste ai protagonisti della musica italiana e internazionale di qualità.

I soci Arci avranno l'opportunità di abbonarsi a questa testata con lo sconto del 15% e ricevere ogni mese, il giorno prima dell'uscita in edicola, la copia cartacea del nuovo numero.

E accanto a queste novità ritornano le convenzioni storiche con le testate vicine al mondo delle associazioni e dei movimenti come il manifesto, Left, Vita, La Nuova Ecologia e tante altre. Una nuova opportunità per tutti i soci per essere correttamente aggiornati e informati su tutto quello che accade. Tutte le informazioni e le modalità per ottenere i vantaggi delle convenzioni Arci su https://www.arci.it/convenzioni/

Le mostre, ingresso ridotto con la tessera Arci

Alfred Hitchcock - Palazzo Ducale, Loggia degli Abati, Genova - dal 14 novembre 2019 all'8 marzo 2020

A 120 anni dalla sua nascita, Genova rende omaggio al regista attraverso fotografie e video grazie ai quali il visitatore può percorrere un affascinante viaggio nel *backstage* dei più importanti film di Hitchcock prodotti dalla Universal Pictures, scoprendo particolari curiosi sulle scene più famose, sugli effetti speciali utilizzati durante le riprese e sulla vita privata del regista e dei suoi attori.

www.palazzoducale.genova.it

Sublimi Anatomie - Palazzo delle Esposizioni, Roma - dal 22 ottobre 2019 al 6 gennaio 2020.

Sublimi Anatomie è una mostra sulla rivelazione del sublime nel corpo umano, tra passato e presente e all'incrocio tra pratiche artistiche e imprese scientifiche. Una storia secolare e spettacolare dell'osservazione del corpo che coinvolge in primo luogo i sensi - innanzitutto la vista e il tatto - ma anche strumenti e tecnologie. Opere, manufatti e documenti

di straordinaria importanza storica che, tra arte e scienza, raccontano l'evoluzione dell'anatomia umana in dialogo serrato con la ricerca artistica contemporanea sulla materialità del corpo.

www.palazzoesposizioni.it

SCONTO AL CLUB TO CLUB FESTIVAL DI TORINO

Dal 30 ottobre al 3 novembre ritorna a Torino *Club To Club Festival*, l'appuntamento annuale con la musica avant pop organizzato dall'Associazione Culturale Arci Xplosiva.

La luce al buio è il titolo dell'edizione di quest'anno e vedrà sul palco decine di artisti. Cinque nomi su tutti: James Blake, Chromatics, Flume, Romy, Battles. Un evento tra i più apprezzati in Europa, imperdibile per chi segue le nuove tendenze musicali.

Per i soci Arci che esibiranno la tessera 2019/2020 sarà accordato alla cassa il 10% di sconto sul prezzo del biglietto.

7 FB @ArciTorino



Leggere. Steve Mc Curry - Galleria Estense, Modena - dal 13 settembre 2019 al 6 gennaio 2020

L'esposizione presenta 70 immagini, dedicate alla passione universale per la lettura, realizzate dall'artista americano in quarant'anni di carriera. Gli scatti ritraggono persone di tutto il mondo, assorte nell'atto intimo di leggere, còlte dall'obiettivo di McCurry che testimoniano la sua capacità di trasportarle in mondi immaginati, nei ricordi, nel presente, nel passato e nel futuro e nella mente dell'uomo.

www.gallerie-estensi.beniculturali.it

A Carbonia, il cinema del reale di 'How to film the world'

¥di Maria Luisa Brizio, Walter Ciani, Gabriella Denisi

Da giovedì 10 al 13 ottobre Carbonia ha accolto, fra gli altri, quattro giovani (e meno giovani) 'ucchini' inviati a partecipare al programma di How to film the world, un percorso cinematografico all'insegna della scoperta del cinema del reale: Maria Luisa Brizio e Walter Ciani dall'associazione Altera di Torino, Gabriella Denisi e Luca Ciriello, reduci dell'ultima edizione di FIL-MaP, l'Atelier di Cinema del Reale, organizzato da Arci Movie di Ponticelli. Ossia noi che vi raccontiamo quelle gior-

nate: la prima, con un interminabile viaggio in pullman-aereo-treno-macchina (o a piedi per Gabriella, o in autostop per Luca), ci fa toccare con mano il senso etimologico della parola 'isolamento' e procura ai torinesi un effetto jet-lag che sparisce solo il venerdì mattina. L'altra faccia della medaglia è, invece, il desiderio di 'connessione' e in poco tempo ci siamo già immersi nel programma di How to film the world, che si dimostra, fin dal principio, molto interessante, con la proposta di creare un dialogo tra giovani studenti e operatori con una realtà cinematografica sul racconto del contemporaneo.

Il programma si muove su diversi piani, utilizzando diverse forme di linguaggio cinematografico per raccontare il mondo a noi contemporaneo. I film presentati e gli autori coinvolti sono molto differenti l'uno dall'altro: dal racconto frammentato, e particolarmente sonoro, di Ballata in Minore del sardo Giuseppe Casu, al realismo magico della siriana Soudade Kadaan con i suoi Aziza e The day I lost My Shadow, proseguendo poi con il documentario immersivo su un gruppo paramilitare in Slovacchia When the war comes di Jan Gebert; Aperti al pubblico di Silvia Bellotti e Non può essere sempre estate di Margherita Panizon e Sabrina Iannucci, realizzati a Napoli, seguiti dalla commedia Bangla, opera prima del giovane regista Phaim Bhuiyan. E ancora, La Mafia non è più quella di una volta di Franco Maresco ed Effetto domino di Alessandro Rossetto, concludono le proiezioni di questi giorni.

E in parallelo ai film, le masterclass: gli esperti del settore invitati hanno tenuto un confronto diretto con il pubblico,



raccontando le proprie esperienze e, in particolar modo, le differenti realtà cinematografiche dei paesi di origine. A tal proposito, è stato significativo l'intervento di Soudade Kaadan, che ha raccontato delle difficoltà del cinema d'autore e documentaristico in Siria, e di come la distruzione causata dalla guerra abbia generato paesaggi che vengono sfruttati come set per le produzioni cinematografiche libanesi e straniere, tanto da far nascere una iniziativa di boicottaggio. Antonella Di Nocera, responsabile delle produzioni di FILMaP, ha analizzato lo stato del quartiere di Ponticelli di Napoli, diventato anch'esso un set a cielo aperto, in cui emergono le contrad-



dizioni tra rappresentazione cinematografica esasperata (vedi Gomorra e simili) e le difficoltà reali delle persone che vivono il quartiere, per cui è necessario un racconto onesto e concreto della realtà. Edoardo Morabito, montatore e regista, ha espresso le proprie opinioni per quanto riguarda il montaggio di film documentari, in cui realtà e finzione spesso sono indistinguibili. Gli appuntamenti cinematografici inoltre sono stati efficacemente legati alla storia e alla cultura della città, a partire

dalla loro sede di svolgimento, la Fabbrica del cinema di Carbonia: luogo ricco di storia e di cambiamenti, inizialmente sede degli uffici amministrativi delle miniere di carbone, successivamente occupata e usata abusivamente a scopo abitativo, per trasformarsi infine in importante sede cinematografica. Utilizzare gli spazi per funzioni diverse da quelle per cui sono stati progettati, conservando le tracce dei cambiamenti intervenuti ma non per questo 'congelando' la storia del luogo, è quanto di meglio si possa fare per costruire un'identità viva e consapevole nella comunità che li anima. Oltre a una mediateca fornitissima, si ha libero accesso anche alla visione dell'archivio homemovie 'La tua memoria è la nostra storia', un incredibile lavoro di digitalizzazione di pellicole di privati cittadini, un recupero e una restituzione della memoria di un'intera comunità.

Al di là degli incontri programmati e pubblici, l'organizzazione di How to film the world ha realizzato alcune attività dirette ai partecipanti selezionati del Carbonia cinema giovani per creare un gruppo in grado di collaborare e sentirsi a proprio agio nell'esprimere la propria passione per il cinema. Ed è proprio qui che si trova il valore aggiunto dell'esperienza, nell'incontro con gli appartenenti al gruppo Carbonia cinema giovani: è sempre motivante riconoscersi, da diverse parti d'Italia, accomunati dalla passione per il cinema del reale e dalla curiosità di confrontarsi. E anche un po', per essere onesti, dalla voglia di andare in spiaggia per l'ultimo bagno della stagione, ad ottobre, o ritrovarsi insieme ad ascoltare un imprevedibile Bob Corn o a ballare scatenati al di set di Godblesscomputer.

Due giorni da passare 'Insieme, per passione'

TRENTO - In occasione dell'avvio della campagna del tesseramento Arci Trentino ha in programma una due giorni (25 e 26 ottobre) ricca di eventi ed attività culturali, con sedici eventi in due giorni su tutto il territorio provinciale. Un ricco calendario che vedrà, tra le tante proposte, sabato 26 ottobre alle





con Alessandro Orsetti, padre di Lorenzo 'Orso' *Tekoser* Orsetti, morto in Kurdistan nel marzo 2019. Nello stesso giorno si terrà presso il circolo Arci l'Arsenale *Pierpaolo Capovilla legge Pierpaolo Pasolini*, dove il *frontman* de 'Il Teatro degli Orrori' proporrà una lettura scenica di alcuni brani

dello scrittore e regista scomparso da oltre 40 anni. Il giorno prima, venerdì 25 alle ore 20.30, sarà la volta di *Max Collini legge l'indie*, presso l'Aula Kessler della facoltà di sociologia, un *excursus* su «ciò che amate chiamare indie» e come sia cambiato nel corso di questo decennio. Si parlerà del fatto che il principe dell'indipendenza (Manuel Agnelli) sia finito a fare il giudice a X Factor e un figliuol prodigo di quella storia (Lodo Guenzi) pure, passando per Coez, Coma Cose, i Cani, Gazzelle, Lo Stato Sociale, Achille Lauro, Young Signorino.

www.arcideltrenino.it

IN PIÙ



IL PREMIO FARBEN SELEZIONA SKETCHBOOK

BOLOGNA - C'è tempo fino al 15 novembre per presentare una proprio opera alla sesta edizione del premio FarBen promosso da Arci Bologna, in collaborazione con Hamelin associazione culturale, Checkpoint Charly e Millenium Gallery, dedicata allo sketchbook come luogo del tentativo, della freschezza dell'errore e del non finito. Si accettano sketchbook di viaggio, taccuini pieni di ritratti o paesaggi o oggetti, bozze di un fumetto, bozze per un film, esercizi di mano e di testa ad opera di disegnatori emergenti o professionisti, italiani o residenti in Italia, che abbiano un'età minima di 14 anni. La partecipazione è gratuita. La mostra delle opere finaliste e la premiazione si svolgeranno il 30 novembre presso la Millennium Gallery, via Riva di Reno 77/a, nell'ambito della XIII edizione di Bilbolbul.

Evento FB - Call Premio Farben 2019 | Taccuino Selvaggio

LA CASA DELLA COOPERAZIONE RIAPRE A FESTA!



PALERMO - La Casa della Cooperazione riapre per un anno ricco di novità, iniziative e nuove collaborazioni.. Venerdì 25 ottobre il circolo riprende la propria corsa per una tre giorni di festa tra aperitivi dai sapori internazionali, musica live per tutti i gusti, prodotti a filiera corta, show cooking, e la presentazione delle attività per i soci: il teatro di Francesca Vaccaro Due, lo Iyengar Yoga di Arita Bi, i balli popolari di Chiara Vizzini e Gaetano Chirico, il flamenco di Floriana Patti, i prossimi spettacoli con gli amici dell'associazione Liberi Tutti - no profit e del Teatro Zeta e tanto altro. Domenica 27 a chiudere Le Matrioske in concerto e la Compagnia di Ballo Popolare.

1 Evento FB - Casa in festa | Degustazioni, concerti, incontri

L'identità raccontata in Immagini dal Sud del Mondo

VITERBO - Immagini dal Sud del Mondo arriva alla XXV edizione. La rassegna cinematografica di Aucs onlus, in collaborazione con Arci Viterbo e Ucca, è da anni un appuntamento importante per tutti gli appassionati di cinema. L'iniziativa presenta un'origi-

nale selezione di film, cortometraggi e documentari che affrontano importanti tematiche sociali ponendo l'attenzione sulle diversità culturali e sulle realtà marginali, e quest'anno esplorerà il tema dell'identità, declinato nei suoi diversi significati, contraddizioni e conflitti: dall'identità culturale ed etnica a quella di genere.

Il primo appuntamento è giovedì 24



ottobre alle 21al Cinema Lux con il film *Burning* del regista sudcoreano Lee Chang-dong.

Presentato al Festival di Cannes 2018 e ispirato al romanzo *Granai incendiati* di Haruki Murakami. *Burning* è una *dark comedy* che affronta una storia d'amore travagliata

in una Corea del Sud dove le giovani generazioni avvertono, ora più che mai, il disagio di un futuro che si annuncia peggiore di quello dei loro genitori. Ospite della prima serata sarà Fabio Mancini, autore e conduttore del programma *Rai Doc 3*.

La rassegna proseguirà fino dicembre 2019.

www.ismcinema.it

Salviamo l'Angelo Mai

Il 29 settembre l'Angelo Mai, uno dei circoli Arci più attivi sulla scena culturale romana, ha subito un grosso furto e atti vandalici.

L'Arci Roma sostiene da sempre e con grande convinzione l'esperienza culturale, politica e sociale di questo luogo e, in un periodo di forti tensioni come questo che stiamo vivendo, appare grave che venga attaccato uno spazio con chiare passioni politiche che promuove, in ogni sua iniziativa, inclusione e solidarietà.

Un danno enorme rispetto

alle possibilità e alla fatica con cui negli anni, grazie al contributo di migliaia di persone, l'Angelo Mai è stato costruito. Ci sono persone, luoghi e esperienze che in alcuni momenti diventano più fragili degli altri. È il momento allora di viverli e proteggerli ancora di più e, in particolare, questa esperienza non deve essere fermata.



Con questa premessa l'Arci Roma ha ritenuto necessario rendersi promotrice e avviare una campagna di solidarietà e sostegno per permettere a uno spazio imprescindibile per Roma di proseguire le attività culturali e sociali.

L'Angelo Mai è un luogo, uno spazio indipendente e autogestito da artisti/e, appassionate/i, in cui "fare cultura" è pratica politica quotidiana, in cui trovano spazio tutte le sue sfaccettature: dal teatro alle nuove cittadinanze, dalla danza alla letteratura, dai party alle arti contemporanee, dal femminismo alla musica.

La storia dell'Angelo Mai inizia nel 2004 nel Rione Monti, a Roma. Nel 2009 si trasferisce nel parco di San Sebastiano, vicino le Terme di Caracalla. Fin dalla sua nascita non ha mai ricevuto alcun finanziamento pubblico, è stato sgomberato più volte e continua a essere a

rischio per incongruità amministrative del Comune di Roma. Ogni forma di contributo e sostegno è preziosa, indispensabile, tanto più in questo momento di difficoltà. È possibile partecipare alla campagna di *crowdfunding* e sostenere l'Angelo Mai con una donazione sul network Arci di Produzioni dal Basso al link: http://sostieni.link/23357

Rockesilla

RONIN - Bruto Minore

(BLACK CANDY)

di Gianluca Polverari Rockerilla



Tra le tante creature musicali di Bruno Dorella (Ovo e Bachi Da Pietra) c'è quella dei Ronin che torna con sostanziali novità.

Ora la formazione intorno al musicista lombardo è composta da: Nicola Manzan (Bologna Violenta) alla chitarra, Roberto Villa al basso e Alessandro Vagnoni alla batteria. Permangono le atmosfere cinematiche con nove strumentali che lasciano la fantasia libera di farsi guidare da stili in bilico tra post rock, folk scarno e qualche tocco di blues grezzo che non guasta mai. Una colonna sonora di paesaggi brulli, ma anche un

commento alla brutalità quotidiana che sembra non avere mai fine, a cui contrapporre LA BELLEZZA DELLA MUSICA.

I Ronin saranno il 7 novembre al circolo Ohibò di Milano e il 16 novembre allo Splinter Club di Parma.

Info e ticket su Evento FB - Ronin in concerto all'Ohibò; Evento FB - RONIN - Splinter Club, Parma

rcireport n. 36 | 24 ottobre 2019

In redazione

Ivan Notarangelo Maria Ortensia Ferrara, Martina Castagnini

Direttore responsabile

Giuseppe Luca Basso

Direttore editoriale Francesca Chiavacci

Progetto grafico

Avenida

Impaginazione e grafica

Claudia Ranzani

Impaginazione newsletter online Martina Castagnini

Editore

Associazione Arci

Redazione | Roma, via dei Monti di Pietralata n.16 Registrazione | Tribunale di Roma n. 13/2005 del 24 gennaio 2005

Chiuso in redazione alle 19

Arcireport è rilasciato nei termini della licenza Creative Commons Attribuzione | Non commerciale | Condividi allo stesso modo 2.5 Italia



http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/2.5/it/